

COMUNE DI ISEO
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
DIPENDENTE DEL COMUNE DI ISEO ANNO 2016

IPOTESI DI ACCORDO SULLE MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FONDO PER LE
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PER
L'ANNO 2016

La delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 10 del vigente CCNL del 01/04/1999, è così composta:

- per la parte pubblica:

Dott.ssa Marina Marinato, Segretario Comunale

(delegazione costituita con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 14 / 10 / 2016)

Componente _ Responsabile Area Amministrativa, Raffaella Delledonne;

Componente _ Responsabile Area Finanziaria, Raffaella Delledonne;

- per la parte sindacale:

la Delegazione di parte sindacale, individuata ai sensi dell'art. 10, comma 2, del CCNL 22.01.2004, rappresentata dalla R.S.U. e delegati provinciali composta dai sigg.

Francesca Milicia

Luigi Fappani

Giuseppe Scolaro

Cristina Maglione

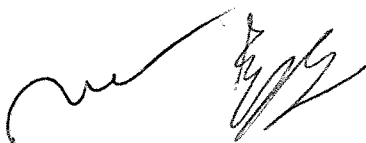
Giorgio Cotti Cometti

Ivo Merlini

Visti:

- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro sottoscritti in data 31/03/1999 e 01/04/1999;
- le Code Contrattuali del 14/09/2000 al CCNL del 01/04/1999;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il biennio economico 01/01/2000 – 31/12/2001, sottoscritto il 05/10/2001, ed in particolare gli artt. 4 e 6;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali sottoscritto in data 22/01/2004;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il biennio economico 01/01/2004 – 31/12/2005, sottoscritto il 09/05/2006, ed in particolare gli artt. 4 e 7;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto in data 11/04/2008 per il quadriennio normativo 2006 – 2009 ed il biennio economico 2006 – 2007;
- il Contratto Collettivo nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto regioni e Autonomie Locali sottoscritto in data 04/06/2009 per il biennio economico 2008 – 2009;
- il Contratto Integrativo Decentrato del CCNL per il personale non dirigente del comparto Regioni e autonomie Locali del 11/04/2008, sottoscritto in data 08/11/2008, ed in particolare l'art. 2 comma 3 che rinvia ad appositi accordi annuali la definizione delle modalità di utilizzo delle risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nel rispetto degli artt. 15 e 17 del CCNL del 01/04/1999 e 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;

CONVIENE



1

quanto segue:

Art. 1

Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016

Il fondo è costituito come di seguito specificato, ai sensi delle disposizioni contrattuali e normative vigenti ed in esecuzione della determinazione n.310 del 21/06/2016 della deliberazione G.C. n. 149 del 14/10/2016, dichiarata immediatamente esecutiva:

PARTE FISSA: RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA E CONTINUITA'

(Risorse storiche consolidate, incrementi esplicitamente quantificati in sede CCNL, altri incrementati con carattere di certezza e stabilità)

Risorse decentrate STABILI ai sensi art. 31, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004 (collegamento CCNL 1 aprile 199 e 5 ottobre 2001) e aggiornate con il CCNL 9 Maggio 2006 e con il CCNL 11 aprile 2008		
FONTE	DESCRIZIONE ORIGINE RISORSE	IMPORTO
	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	129.764,15

Risorse decentrate stabili ai sensi art. 32, comma 1 – 2 – 7 del CCNL 22 gennaio 2004		
	INCREMENTI CCNL 2002-05 (Art. 32 cc. 1) 0,62% MONTE SALARI 2001	7.614,17
	INCREMENTI CCNL 2002-05 (Art. 32 cc. 2.) 0,50% MONTE SALARI 2001	6.140,46
	INCREMENTI CCNL 2002-05 (Art. 32 cc. 7) 0,20% MONTE SALARI 2001	2.456,18

Risorse decentrate stabili ai sensi art. 4, comma 1 CCNL 09 / 05 / 2006		
	Importo corrispondente al 0,5% monte salari 2003	6.465,11

Risorse decentrate stabili ai sensi art. 8, comma 2 e art.6 del CCNL 11 aprile 2008		
CCNL 11/04/2008 art. 8 comma 2	Importo corrispondente al 0,06% monte salari 2005 se rapporto spese personale e entrate correnti non supera il 39%	8.287,42

Risorse decentrate stabili ai sensi art. 15, comma 5 del CCNL 01 aprile 1999		
	Maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività	47.364,61

Risorse decentrate stabili ai sensi art. 4, comma 2 del CCNL 05 gennaio 2009		
	Recupero R.I.A. ed assegni ad personale personale cessato dopo il 2003	1.659,35

Decurtazione personale cessato anno 2015		
	Riduzione operata per effetto del personale cessato anno 2015	-10.259,44

Decurtazione permanente anno 2015		
	Riduzione operata per effetto dell'art.9 comma 2 bis D.L. 78/2010 – Risorse stabili	-508,95

TOTALE RISORSE STABILI		198.983,06
-------------------------------	--	-------------------

PARTE VARIABILE: RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'

Risorse decentrate VARIABILI ai sensi art. 31, comma 2 e/o 3 del CCNL 22 gennaio 2004 (collegamento CCNL 01/04/1999 – 14/09/2000 – 05/10/2001) e aggiornate con il CCNL 9 Maggio 2006 e con il CCNL 11 aprile 2008		
FONTE	DESCRIZIONE ORIGINE RISORSE	IMPORTO
CCNL 1/04/99 art.17 – c.2 – let. b	Economie Nuove progressioni anno in esame	251,58
CCNL 1/04/99 art.15 – c.2	Eventuali integrazioni risorse di cui comma 1 (con capacità di spesa) per max 1.2% su base annua monte salari 97	7.227,20
Art. 15 C. 5 - Parte Variabile CCNL 98-01	Maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività e accrescimento di quelle esistenti non correlati all'aumento della dotazione organica	50.472,85
CCNL 2001 Art. 4 e 3	Progetti finanziati da altri enti o istituzioni	24.317,00

Decurtazione permanente anno 2016		
-----------------------------------	--	--

Riduzione operata per effetto dell'art.9 comma 2 bis D.L. 78/2010 – Risorse variabili	0
---	---

TOTALE RISORSE VARIABILI	82.268 , 63
---------------------------------	--------------------

RIEPILOGO FONDO	
RISORSE STABILI	198.983 , 06
RISORSE VARIABILI	82.268 , 63
TOTALE FONDO	281.251 , 69

Art. 2

UTILIZZO DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

Per l'anno 2015, il fondo di cui al punto precedente verrà utilizzato, nel rispetto del CCNL del 01/04/1999 e delle successive vigenti disposizioni contrattuali come segue:

1) Progressione economica orizzontale: Euro 84.780,00 + economia anno precedente euro 251,58 + eventuale quota 2016 di 4.500,00 (totale 89.531,58)

Ai sensi dell'Art. 34 del CCNL del 22/01/2004, il finanziamento delle progressioni orizzontali è obbligatoriamente a carico della parte fissa del fondo.

Preso atto che per assicurare il pagamento delle posizioni ex LED e delle posizioni economiche già attribuite la spesa ammonta a Euro 84.780,00.

Considerato che dal 1 gennaio 2015 hanno cessato di produrre effetti le disposizioni dell'Art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 e del DPR 122/2013 che bloccavano le progressioni economiche del personale e che, pertanto, le parti sono chiamate a definire l'importo da destinare al riconoscimento di nuove posizioni economiche che devono essere obbligatoriamente finanziate dalla parte fissa del fondo ai sensi dell'art. 34 del Ccnl del 22/01/2004.

Richiamato il comma 5 dell'art. 43 del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che recita: "Per la formulazione della graduatoria la precedenza è data, nell'ordine ai dipendenti per i quali, dall'ultima progressione orizzontale (o acquisizione del LED) è trascorso più tempo ed ai dipendenti che hanno ottenuto il diritto alla progressione nella graduatoria precedente, ma per i quali l'indisponibilità delle risorse non ha consentito la progressione (secondo il punteggio acquisito)" in contrasto con la normativa di legge e contrattuale vigente che afferma il principio secondo cui non possono essere erogati trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese e che devono essere garantite retribuzioni più elevate in favore dei più meritevoli al fine di valorizzare le risorse umane impiegate e consentire la possibilità di apprezzare nel tempo il costante sviluppo delle predette professionalità, si stabilisce che:

- le nuove posizioni economiche sono da riconoscere ad una quota limitata di dipendenti, entro l'importo di 4.500,00 euro (o superiore se necessario ad un passaggio la cui spesa verrebbe coperta parzialmente);
- la selezione per l'attribuzione delle nuove posizioni deve privilegiare il merito individuale, come disposto dalla normativa vigente, disattesa, in particolare dal comma 5 dell'art. 43 del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il punteggio individuale di cui al comma 4 dell'art. 43 del regolamento, considerato il periodo di sospensione, è dato dalla valutazione relativa all'anno 2015;
- i dipendenti che ottengono il diritto ad una nuova posizione economica non possono partecipare alla distribuzione di altri compensi legati alla valutazione di cui all'art. 41 del regolamento sull'ordinamento degli uffici.

Il Servizio Personale determinerà, pertanto, l'acquisizione della nuova posizione economica, con decorrenza 01.01.2015, nel limite dell'importo di 4.500,00 euro (o superiore se necessario ad un passaggio la cui spesa verrebbe coperta parzialmente), ai sensi dell'art.43 del vigente regolamento sull'ordinamento degli ffvvi e dei servizi e sul ciclo di gestione delle performance, disapplicando il comma 5 dello stesso articolo 43 ed utilizzando quale punteggio individuale quello della valutazione relativa all'anno 2015.

La delegazione di parte sindacale auspica una equa assegnazione delle progressioni orizzontali all'interno delle varie Aree e categorie di appartenenza e chiede l'impegno dell'AC a mettere a disposizione anche per il 2016 una somma sufficiente a garantire il passaggio di altro personale.

2) Indennità di comparto: Euro 22.850,00

L'indennità di comparto, istituita dall'art. 33 del CCNL del 22/01/2004, è un compenso di carattere generale e natura fissa e ricorrente e viene corrisposta per dodici mensilità negli importi indicati nel CCNL.

L'importo complessivo dell'indennità di comparto, ai sensi del citato articolo, con decorrenza 31/12/2003 ed a valere per l'anno 2004, viene obbligatoriamente prelevato dalla parte fissa del fondo.

3) Indennità di reperibilità e conguaglio lavoro festivo: Euro 474,00 + 1.037,00 (totale 1.511,00)

L'ente ha individuato due aree di pronto intervento ed istituito il servizio di reperibilità di cui all'art. 23 delle code contrattuali del 14/09/2000 al ccnl 01/04/1999:

- Unità Amministrativa, Servizi Demografici per la gestione dei decessi in caso di week-end lunghi
- Unità gestione servizi cimiteriali in occasione di decessi in week-end lunghi.

L'indennità prevista dal citato articolo verrà erogata annualmente l'anno successivo contestualmente al pagamento dei progetti finalizzati.

I dipendenti in forze presso il centro diurno effettuano lavori di portineria anche di domenica e nei festivi per questo gli spetta il conguaglio lavoro festivo che in totale è stimato in euro 1.032,00

4) Indennità di rischio e di disagio: Euro 1.164,00 + Euro 1.540,00 (totale 2.704,00)

L'Ente ha individuato, ai sensi dell'art. 37 delle Code Contrattuali del 14/09/2000 al CCNL del 01/04/1999 e nel rispetto di accordi locali le seguenti figure professionali le cui prestazioni di lavoro comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale:

- operai addetti alla viabilità
- operai addetti alle manutenzioni
- autisti scuolabus

L'indennità di rischio prevista dall'art. 37 comma 2 delle Code Contrattuali, nella misura rideterminata dall'art. 41 CCNL del 22/01/2004, viene riconosciuta ai dipendenti con i profili suindicati per i giorni di effettiva presenza in servizio come segue:

indennità mensile
----- per giorni lavorati
Giorni lavorati nel mese

L'indennità di disagio viene riconosciuta per undici mesi ai dipendenti della farmacia comunale e agli autisti di scuolabus.

5) Indennità maneggio valori: Euro 327,00

L'ente ha stabilito che all'Economo Comunale, ai sensi dell'art. 36 delle Code Contrattuali del 14/09/2000, compete un'indennità per ciascun giorno lavorativo che si stabilisce in Euro 1,55 da corrispondere mensilmente.

In caso di assenza prolungata (feri, malattia) dell'Economo l'indennità verrà corrisposta al collega incaricato dallo stesso della sostituzione.

6) Compensi per compiti implicanti specifiche responsabilità per il personale di categoria B e C ove non possa trovare applicazione la disciplina di cui all'art. 11 comma 3 del CCNL sull'ordinamento o per il personale di categoria D che non risulti incaricato di posizioni organizzative: Euro 19.300,00

La quota del fondo destinata ai compensi disciplinati dall'art. 17 comma 2 lett. F) del CCNL del 01/04/1999, come modificato dall'art. 7 comma 1 del CCNL del 09/05/2006, viene ripartita fra le Unità Organizzative dell'ente secondo la seguente tabella:

Ciascun Responsabile ha individuato i dipendenti da compensare e l'entità del compenso individuale di ciascuno nell'ambito della quota del fondo assegnata, come segue:

UNITA' OPERATIVA	QUOTA PER U.O. 2015	DIPENDENTI / COMPENSO
POLIZIA LOCALE	1.000,00	Euro 1.000,00 – CUSTODI Silvia

TECNICA	2.000,00	Euro 1.000,00 – POLONIOLI Giambattista (Urbanistica) Euro 1.000,00 Guerini Donato (Suap)
AMMINISTRATIVA	11.800,00	Euro 1.800,00 – MAZZUCHELLI Laura (Segreteria) Euro 1.000,00 – MARTINELLI Michele (Manutenzioni) Euro 1.000,00 – LODA Franco (Anagrafe- Elettorale) Euro 1.000,00 – MASNERI Daniela (Anagrafe) Euro 1.000,00 – BERTOLI Stefania (Servizi Sociali) Euro 6.000,00 – PARCOMETRI Diversi dipendenti
ECONOMICO FINANZIARIA	4.500,00	Euro 500,00 – GIORGI Emanuela (Tributi) Euro 2.000,00 – BINI Donata (Farmacia) Euro 2.000,00 – STEFINI Francesca (Ragioneria)
TOTALE	19.300,00	TOTALE 19.300,00

7) Compensi per specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale derivanti dalle qualifiche individuate dall'art. 17 comma 2 lett. i) del CCNL del 01/04/1999: Euro 1.305,00

Si elencano i lavoratori ai quali è riconosciuto il compenso di cui all'art. 17 comma 2 lett. I) del CCNL del 01/04/1999:

NOMINATIVO	NOTE	IMPORTO - in Euro
BALZARINI Doris	Segreteria (protocollo)	300,00
GRUMELLI Laura (55,56%)	Segreteria (Messo)	170,00
CAPOFERRI Luciana	Segreteria (Anagrafe –Demografici)	300,00
PATELLI Daniela (77,78%)	Tributi - segreteria	235,00
GHITTI Patrizia	Segreteria (Anagrafe –Demografici)	300,00
		TOTALE 1.305,00

8) Indennità di turno: 24.660,00

Spettante ai vigili, ai dipendenti della portineria del ex centro diurno e ai dipendenti della Farmacia Comunale ai sensi dell'Art. 22 code contrattuali del 14/09/2000, verrà corrisposta mensilmente al personale che ha effettivamente svolto le prestazioni lavorative in turnazione nel mese precedente e solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio interno, sulla base della liquidazione predisposta dal Responsabile dell'area competente.

09) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi: Euro 44.274,05

Ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL del 01/04/1999 e secondo le disposizioni del successivo art. 18, come sostituito dall'art. 37 del CCNL del 22/01/2004, nonché dell'art. 42 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, entro la fine di febbraio 2016, a tutto il personale a tempo indeterminato ad eccezione dei componenti la Polizia Locale, verrà attribuito un compenso individuale calcolato secondo la seguente formula che tiene conto della presenza in servizio, della categoria di appartenenza e delle valutazioni di prestazioni e risultati espresse dai Responsabili:

$$I = \frac{H \times R \times P}{\text{Sommatoria } (H \times R \times P)} \times E$$

Dove:

I = Quota individuale

H = Rapporto tra ore lavorate e ore lavorative (1600) (*)

R = Valutazioni:

parametro 0 per votazioni da 0 a 12

parametro corrispondente alla votazione per votazioni da 12,1 a 40

P = Parametro della qualifica funzionale d'inquadramento

Parametro 1,00 Categoria A e B

Parametro 1,05 Particolari profili professionali B3 e Categoria C
Parametro 1,10 Categoria D

(*) Sono equiparate alla presenza in servizio soltanto le assenze per: congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto e per l'espletazione delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art. 4, comma 1, della L. 53/2000, e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'art. 33, comma 3 della l. 104/1992
Detto importo verrà suddiviso tra le tre Aree

10) Compensi finalizzati ad incentivare attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k CCNL del 01/04/1999: Euro 24.316,21

Euro 3.000,00 (in proporzione a quanto riscosso) da ripartire tra i dipendenti coinvolti nell'attività di gestione ICI ai sensi dell'art. 10 del vigente regolamento ICI

Esclusi dal vincolo dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. N. 78/2010 convertito nella L.122/2010.

Euro 5.000,00(da definire) per progettazione interna, direzione lavori, contabilità, liquidazione e collaudi di opere pubbliche e lavori pubblici compresi i progetti di manutenzione straordinaria (finanziati/impegnati sui capitoli delle opere in conto capitale)

Progetto Porti euro 6.950,00 (finanziato dal consorzio laghi)

Progetto ufficio di Piano euro 5.270,89 (finanziato dal Piano)

Progetto circolare IV Asl euro 4.095,31 (finanziata dall'ASL)

11) Compensi per progetti finalizzati all'attivazione di nuovi servizi ovvero al miglioramento e alla razionalizzazione dei servizi esistenti, ai sensi dell'art.15 comma 5 CCNL del 01/04/1999: Euro 50.300,00

a) Sicurezza e Controllo del Territorio - Euro 35.000

La realizzazione del succitato progetto garantirà un notevole miglioramento del servizio fino ad ora offerto in quanto assicurerà l'intensificazione di controlli sul territorio ampliando la fascia oraria di attività grazie soprattutto all'apporto cospicuo di lavoro extra offerto dal personale in organico mediante turni di lavoro in orari disagiati (notte-festivi). L'obiettivo che ci si propone è quello di assicurare maggiore sicurezza nelle strade e al cittadino, e potrà essere verificato alla fine di ogni anno anche attraverso sondaggi a campione fatti alla cittadinanza, oltre che dal Comandante che redigerà apposito rendiconto sull'attività svolta.

Il personale che parteciperà al progetto è quello in organico e meglio precisato nel progetto e a cui verrà corrisposta la somma in base alla valutazione del Responsabile d'Area.

b) Progetto "Biblioteca" Euro 800,00

Realizzazione quaderno della biblioteca "Per una storia d'Iseo: fatti, fonti, frammenti"

c) Emergenze (eventi eccezionali e calamità naturali), Manifestazioni, matrimoni Euro 3.000,00

Intende riconoscere i dipendenti che mettono a disposizione la loro opera, fuori dall'orario canonico di lavoro ed al di là della disciplina della reperibilità, per affrontare le emergenze che talvolta si presentano sul territorio.

Si prevede di riconoscere al personale impegnato nel progetto un premio correlato alla performance complessiva del servizio, che tiene conto del fatto che l'apporto in termini di efficacia ed efficienza di questi dipendenti è rilevante.

Tale premio sarà ripartito a consuntivo, su relazione del Responsabile, in base allo specifico apporto individuale nell'attuazione del progetto.

Manifestazioni promosse dall'Amministrazione comunale, da Associazioni e da privati con il patrocinio dell'Amministrazione nel corso di tutto l'anno, per lo più nei fine settimana, richiedono la partecipazione e la presenza da parte di personale amministrativo, operai e Polizia locale. Matrimoni in giorni e orari fuori da quelli ordinari di servizio.

d) Progetto Cristo - Euro 10.172,85

Accoglienza e sicurezza visitatori per gestione emergenze, informazioni e supporto sul territorio in occasione di eventi straordinari che si svilupperà nel corso dell'anno 2016

e) Progetto Tributi - Euro 1.500,00

Che si svilupperà negli anni 2015/2016

SINTESI DESTINAZIONE FONDO 2016	
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	
Progressioni economiche storiche Da destinare parte fissa del fondo	84.780 , 00
Indennità di comparto Da destinare parte fissa del fondo	22.850 , 00
Indennità di reperibilità art. 23 ccnl 14.09.2000	474 , 00
Indennità di turno art. 22 ccnl 14.09.2000	24.660,00
Indennità di rischio e disagio	2.664 , 00
Conguaglio lavoro festivo	1.037 , 00
Compensi che disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati art. 15 c 1 k) ccnl 01.04.99	
Compensi per progetti art. 15 c. 5 ccnl 01.04.99	
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	136.465 , 00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	
Progressioni economiche dell'anno e avanzo progressioni 2015 Da finanziare parte fissa fondo	4.751 , 58
Indennità maneggio valori	327 , 00
Indennità specifiche responsabilità art. 17 c 2 f) ccnl 01.04.99	19.300 , 00
Indennità specifiche responsabilità art. 17 c 2 f) ccnl 01.04.99	1.305 , 00
Premio di produttività art. 17 c 2 a) ccnl 01.04.99	44.314 ,05
Eventi eccezionali, progetto Cristo, 2° progetto tributi, emergenze	50.472 , 85
Progetti finalizzati da altri enti o istituzioni Art. 4 e 3 ccnl 2001	24.316 , 21
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	144.786,69

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	136.465 , 00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	144.786 , 69
Totale fondo contrattazione decentrata integrativa	281.251 , 69

Art. 3

Criteri e modalità di ripartizione della quota del Fondo per la progettazione e l'innovazione

L'entrata in vigore dal 18/08/2014 della Legge n. 114/2014, di conversione del D.L. n.90/2014 che ha abrogato gli incentivi per la progettazione di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13), ha introdotto una nuova disciplina in materia denominata "Fondi per la progettazione e l'innovazione" (art.13-bis).

La nuova disciplina prevede che l'80% del fondo per la progettazione e l'innovazione venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra i dipendenti interessati (responsabile del procedimento e incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori) con i criteri e le modalità da definire in sede di contrattazione decentrata e adottati nell'apposito regolamento comunale.

Si confermano i criteri e le modalità per la ripartizione della quota di fondo per la progettazione e l'innovazione da destinare ai dipendenti interessati, già approvati con deliberazione Giunta Comunale 54 del 02/03/2015 con la quale si è approvato il Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per la progettazione e innovazione come segue:

Ripartizione dell'incentivo

La quota del fondo destinata alle prestazioni per la progettazione, prevista all'interno del quadro economico della singola opera o lavoro, viene ripartita tra i dipendenti interessati come segue:

- il 15% al responsabile unico del procedimento;
- il 30% al tecnico o ai tecnici che, in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico, assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati (con la seguente incidenza: 10% progetto preliminare; 20% progetto definitivo; 30% progetto esecutivo)
- il 5% al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione 5%
- il 20% al personale incaricato della direzione lavori,

- e) il 5% al personale incaricato della contabilità
- f) il 5% al ordinatore in fase di esecuzione;
- g) il 5% al personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;
- h) il 15% ai collaboratori (tecnici e amministrativi) che, pur non firmando il progetto, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione.

Qualora il responsabile del procedimento coincida con il progettista, il direttore dei lavori o il coordinatore per la sicurezza, le singole quote di competenza sono cumulate.

La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno per le prestazioni non svolte perché affidata all'esterno, costituiscono economia di spesa che verrà riutilizzata nell'ambito del quadro economico dell'opera o lavoro a cui si riferisce.

Modalità di corresponsione dell'incentivo:

Tenuto conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessività delle opere, escludendole attività manutentive, nonché dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, la corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente/responsabile, previo accertamento positivo da parte del Segretario Comunale dell'attività svolta dai dipendenti interessati.

Gli incentivi corrisposti nell'anno non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 4

Il presente accordo si intende sottoscritto dalle parti ed immediatamente efficace quando:

sia firmato per la parte sindacale dai rappresentanti delle OO.SS che hanno partecipato alla trattativa:

Francesca Milicia

Luigi Fappani

Giuseppe Scolaro

Cristina Maglione

Giorgio Cotti Cometti

Ivo Merlini

- sia firmato dalla delegazione di parte pubblica, previo atto autorizzativo da parte della Giunta Comunale adottato successivamente al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio effettuata dal Revisore dei Conti.

Dott.ssa Marina Marinato, Segretario Comunale

Componente - Responsabile Area Amministrativa, Raffaella Delledonne;

Componente - Responsabile Area Finanziaria, Raffaella Delledonne;

Iseo, 18 / 11 / 2016